



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 07/08/2023 (punto N 39)

Delibera

N 977

del 07/08/2023

Proponente

MONIA MONNI

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Bernardo MAZZANTI

Direttore Giovanni MASSINI

Oggetto:

DCM 26/02/2021 - OCDPC 756/2021 - OCDPC 818/2022 - OCDPC 1013/2023. Prime disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi della OCDPC n. 1013 del 24 luglio 2023, in relazione agli eventi calamitosi di cui alla DCM del 26 febbraio 2021.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Assenti

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto legislativo 02/01/2018 n. 1 “Codice della Protezione civile” e s.m.i.;

Visti i seguenti atti statali:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 26/02/2021, pubblicata in G.U. n. 59 del 10/03/2021, con la quale è stato dichiarato, per tre mesi, lo stato di emergenza in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 31 dicembre 2020 all’11 gennaio 2021 in parte del territorio delle province di Lucca e di Pistoia, con annesso elenco dei comuni interessati dagli eventi;
- l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 756 del 25/03/2021, pubblicata in G.U. n. 97 del 23/04/2021, recante “*Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 31 dicembre 2020 all’11 gennaio 2021 in parte del territorio delle province di Lucca e di Pistoia*”, con la quale il Presidente della Regione Toscana è stato nominato Commissario delegato e con l’indicazione delle attività da eseguire per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi suddetti;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 05/08/2021, pubblicata in G.U. n. 251 del 20/10/2021, con la quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato di ulteriori cinque mesi e la successiva delibera del Consiglio dei ministri del 5 ottobre 2021 (GU n. 251 del 20/10/2021), con la quale sono state stanziati le ulteriori risorse per garantire la completa attuazione degli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell’art. 25 del d.lgs. n. 1/2018;
- l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 818 del 4/01/2022, pubblicata in GU n. 11 del 15/01/2022, con la quale sono state date le disposizioni per favorire il regolare subentro della Regione Toscana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici in rassegna;

Richiamata la DGR n. 255 del 07/03/2022 con la quale, in attuazione della citata OCDPC n. 818/2022, è stata disciplinata la prosecuzione in ordinario, individuando il dirigente del Settore Protezione Civile regionale quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi e delle misure ricomprese nel Piano di cui alla OCDPC n. 756/2021;

Tenuto conto che il Piano degli interventi, come approvato in ultimo con la sopra richiamata DGR n. 255/2022, prevede l’attuazione delle misure e degli interventi di cui all’art. 25, comma 2, lettera a), b) e c) del d.lgs. n. 1/2018, finanziati per complessivi € 2.968.934,65 a valere sugli stanziamenti disposti ai sensi della suddette DCM del 26/02/2021 e del 05/10/2021, ivi compresi i benefici di cui agli artt. 39 e 40 del d.lgs. n. 1/2018;

Visto l’articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, con cui per fare fronte ai danni occorsi al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati ai sensi di quanto previsto dall’articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e trasmesse al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri per la successiva istruttoria alla data del 1° gennaio 2022, in relazione agli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all’articolo 7, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 1/2018, verificatesi negli anni 2019 e 2020, è stata autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027;

Richiamata la OCDPC n. 932 del 13/10/2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 248 del 22/10/2022, con la quale sono state approvate le disposizioni per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione dei contributi indicati all'articolo 1, comma 448, della legge n. 234/2021 sopra menzionata;

Richiamato l'art. 5-sexies, comma 3, del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21 recante: "Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile";

Considerato che l'ambito di applicazione del sopra citato articolo 1, comma 448, delle legge n. 234/2021, come modificato dall'articolo 5-sexies del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023 n. 21, è stato esteso anche alle ricognizioni dei fabbisogni completate alla data del 12 marzo 2023, per gli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 1 del 2018, verificatisi nell'anno 2021 e che è stata autorizzata la spesa complessiva per gli eventi 2019-2021 di 92 milioni di euro nell'anno 2023 e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027;

Richiamate altresì:

- la OCDPC n. 996 del 18 maggio 2023 (GU n. 122 del 26/05/2023), con la quale, in attuazione del suddetto articolo 1, comma 448, della legge n. 234/2021, come integrato dall'articolo 5-sexies della legge n. 21/2023, sono stati individuati, tra l'altro, i contesti emergenziali verificatisi nell'anno 2021;
- la OCDPC n. 1013 del 24 luglio 2023, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale, con la quale i sopra citati contesti emergenziali sono stati integrati, a seguito di ulteriori verifiche e approfondimenti istruttori, con ulteriori eventi calamitosi verificatisi nell'anno 2021, tra cui, nella fattispecie della Regione Toscana, le precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021;

Preso atto che la sopra richiamata OCDPC n. 1013/2023 ha stabilito tra l'altro:

- di porre in capo ai soggetti responsabili nominati con riferimento agli eventi indicati nell'allegato A al medesimo atto, con le medesime procedure di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 932/2022, anche avvalendosi di soggetti attuatori, il "*coordinamento delle attività di raccolta e di integrazione e aggiornamento delle istruttorie relative ai contributi per i danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate e trasmesse al Dipartimento della protezione civile alla data del 12 marzo 2023, fermo restando l'ammontare complessivo di detti fabbisogni*";
- di espletare le attività di cui al precedente punto per quanto concerne i soggetti privati sulla base dell'allegato B alla medesima ordinanza e per le attività economiche e produttive sulla base dell'allegato C, fatti salvi, per gli aspetti procedurali, i provvedimenti condivisi con il Dipartimento della protezione civile;

Considerato che, ai fini dell'individuazione dell'ulteriore fabbisogno necessario per il superamento del contesto emergenziale in rassegna, con nota prot. n. 0403718 del 18/10/2021, il Commissario delegato ha trasmesso al Dipartimento della Protezione civile il fabbisogno necessario per far fronte ai danni occorsi al patrimonio privato ed alle attività economiche e produttive di cui all'art. 25, comma 2, lettera e) del d.lgs. n. 1/2018;

Richiamate:

- l'ordinanza n. 54 del 06/04/2021 con la quale il Commissario, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della OCDPC n. 756/2021, ha individuato le strutture di supporto per l'espletamento della propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;
- la DGR n. 255 del 07/03/2022 che stabilisce, tra l'altro, che il soggetto responsabile prosegua l'esercizio delle funzioni commissariali in via ordinaria, anche avvalendosi delle strutture organizzative della Regione e dei soggetti già individuati nonché di soggetti non già individuati, qualora sia necessario avvalersene, sulla base di apposita convenzione e nell'ambito delle risorse già disponibili nei pertinenti capitoli di bilancio di ciascuna Amministrazione interessata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

Tenuto conto che nell'ambito dell'Ufficio del Commissario delegato, così come individuato con la sopra richiamata ordinanza n. 54/2021, sono stati individuati, tra gli altri, il Settore Protezione Civile regionale afferente alla Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile, il Settore Politiche di Sostegno alle Imprese afferente alla Direzione Attività Produttive ed il Settore Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici afferente alla Direzione Agricoltura e sviluppo rurale con i compiti puntualmente indicati nel medesimo atto, tra i quali le attività connesse ai fabbisogni rispettivamente per i danni subiti dai soggetti privati e per i danni subiti dalle attività economiche e produttive interessate dall'evento;

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi di quanto stabilito dalla suddetta OCDPC n. 1013/2023, approvare le prime disposizioni organizzative per addivenire alla determinazione dei contributi massimi concedibili ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo ed ai beni mobili e per i danni occorsi alle attività economiche e produttive in conseguenza dello stato di emergenza deliberato con DCM del 26/02/2021 (Precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021);

Tenuto conto che:

- i criteri, i termini e le modalità per la determinazione e concessione dei contributi e la presentazione della relativa domanda da parte dei soggetti privati per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi già segnalati con gli appositi moduli B1/B2 utilizzati a seguito degli eventi calamitosi in questione, sono quelli individuati dall'allegato B alla OCDPC n. 1013/2023, e nella relativa modulistica allegata;
- i criteri, i termini e le modalità per la determinazione dei contributi e la presentazione della relativa domanda da parte delle attività economiche e produttive per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi già segnalati con gli appositi moduli C1/C2, sono quelli individuati dall'allegato C alla OCDPC n. 1013/2023;
- i danni ammissibili a contributo della presente procedura, ai sensi di quanto stabilito dalla OCDPC n. 1013/2023, dovranno escludere l'eventuale importo già corrisposto nell'ambito dei ristori assegnati dai settori regionali di riferimento in sede di immediato sostegno ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera c) del d.lgs. n. 1/2018 sulla base delle procedure approvate con le ordinanze commissariali di riferimento ovvero con gli atti adottati in ordinario;

Visto il parere positivo espresso dal CD nella seduta del 3 agosto 2023;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di prendere atto della OCDPC n. 1013 del 24/07/2023 in relazione alla quale risulta necessario approvare le disposizioni organizzative per addivenire alla determinazione dei contributi massimi concedibili ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio

abitativo ed ai beni mobili e per i danni occorsi alle attività economiche e produttive in conseguenza dello stato di emergenza deliberato con DCM del 26/02/2021 (Precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021);

2. di dare mandato al Soggetto responsabile, così come individuato al comma 2, dell'art. 1 della OCDPC n. 818/2022, di avvalersi, ai sensi di quanto stabilito dal comma 4 dell'art. 1 della medesima OCDPC ed in continuità rispetto alle procedure attivate ai fini dell'erogazione del contributo in sede di immediato sostegno ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera c) del d.lgs. n. 1/2018:
 - del Settore Protezione Civile regionale, afferente alla Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile, per l'espletamento delle attività necessarie alla determinazione dei contributi di cui al precedente punto 1 nella fattispecie dei danni occorsi ai soggetti privati il quale si avvarrà per le relative istruttorie e per l'erogazione dei contributi determinati all'esito delle medesime, delle Amministrazioni comunali
 - del Settore Politiche di Sostegno alle Imprese, afferente alla Direzione Attività Produttive, per l'espletamento delle attività necessarie alla determinazione dei contributi di cui al precedente punto 1 nella fattispecie dei danni occorsi alle attività economiche e produttive extra-agricole, il quale potrà avvalersi per le relative istruttorie e per l'erogazione dei contributi determinati all'esito delle medesime, della società Sviluppo Toscana S.p.A., sulla base di quanto disciplinato con successivi atti dal medesimo Settore, conformemente a quanto previsto nel prossimo piano di attività di Sviluppo Toscana;
 - del Settore Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici, afferente alla Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, per l'espletamento delle attività necessarie alla determinazione dei contributi di cui al precedente punto 1 nella fattispecie dei danni occorsi alle attività economiche e produttive agricole, il quale si avvarrà per le relative istruttorie e per l'erogazione dei contributi determinati all'esito delle medesime, degli uffici territoriali competenti;
3. di stabilire che:
 - i criteri, i termini e le modalità per la determinazione e concessione dei contributi e la presentazione della relativa domanda da parte dei soggetti privati per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi già segnalati con gli appositi moduli B1/B2 utilizzati a seguito degli eventi calamitosi in questione, sono quelli individuati nell'allegato B alla OCDPC n. 1013/2023, e nella relativa modulistica allegata;
 - i criteri, i termini e le modalità per la determinazione dei contributi e la presentazione della relativa domanda da parte delle attività economiche e produttive per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi già segnalati con gli appositi moduli C1/C2, sono quelli individuati nell'allegato C alla OCDPC n. 1013/2023;
 - i danni ammissibili a contributo della presente procedura, ai sensi di quanto stabilito dalla OCDPC n. 1013/2023, dovranno escludere l'eventuale importo già corrisposto nell'ambito dei ristori assegnati dai settori regionali di riferimento in sede di immediato sostegno ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera c) del d.lgs. n. 1/2018 sulla base delle procedure approvate con le ordinanze commissariali di riferimento ovvero con gli atti adottati in ordinario;
4. di rinviare a successivi atti dei Settori regionali individuati al precedente punto 2, l'approvazione delle modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo di cui al presente atto, ivi compresa la modulistica definitiva ai sensi di quanto stabilito nell'allegato C alla OCDPC n. 1013/2023;

5. di assicurare la massima diffusione al presente provvedimento e di renderlo noto agli Enti/Imprese interessate dall'assegnazione dei contributi in oggetto;
6. di trasmettere il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarlo, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
Bernardo Mazzanti

Il Direttore
Giovanni Massini